



Provincia di Siena

Verbale di Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. 33 - Adunanza del 13/07/2020

Oggetto:

VARIANTE DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SIENA. AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DEGLI ARTT. 17 E 31 DELLA LR 65/2014 NONCHE' DEL PROCEDIMENTO DI ADEGUAMENTO AI SENSI DELL'ART. 21 PIT-PPR. DOCUMENTO PRELIMINARE DI VAS AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LR 10/2010 – APPROVAZIONE.

L'anno Duemilaventi, il giorno 13 del mese di Luglio alle ore 10:15 in Siena presso la sede dell'Amministrazione Provinciale, nella Sala Aurora, in modalità videoconferenza (in attuazione del DDP n. 29 del 23.03.2020).

Adunatosi il Consiglio Provinciale, dietro trasmissione di inviti scritti, avvenuta nei modi e termini di regolamento, sono intervenuti i Consiglieri:

		Presente	Assente
1.	FRANCESCHELLI SILVIO	Sì	
2.	BERNI GABRIELE		Sì
3.	BETTOLLINI JURI		Sì
4.	BUSSAGLI DAVID	Sì	
5.	DORE DAVIDE	Sì	
6.	FORZONI MAURIZIO	Sì	
7.	GUGLIOTTI GIUSEPPE	Sì	
8.	LORE' LORENZO	Sì	
9.	NEPI FABRIZIO	Sì	
10.	PALLASSINI ROSSANA	Sì	
11.	PERICCIOLI GIULIA	Sì	
		9	2

Il Presidente del Consiglio Provinciale e il Segretario Generale effettuano il video collegamento dalla Sede.

I Consiglieri Provinciali presenti partecipano da remoto, ad esclusione dei Consiglieri Gugliotti e Pallassini presenti in Sede.

Presiede il Presidente della Provincia Silvio FRANCESCHELLI
Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Diodorina VALERINO

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", ed in particolare l'art. 1 comma 55 sui poteri del Presidente della Provincia;

VISTA la L.R. n. 22 del 03.03.2015 - Legge Regionale Toscana di riordino delle funzioni provinciali che indica le funzioni delle province e della Città metropolitana di Firenze oggetto di trasferimento alla Regione e ai Comuni;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTA la LR n. 65/2014 – Regione Toscana "*Norme per il governo del territorio*";

VISTO D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 Norme in materia ambientale.

VISTA la L.R. 10/2010 "*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) ddi impatto ambientale (VIA), di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di Autorizzazione unica ambientale (AUA)*"

VISTO il D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

VISTO il vigente Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR) approvato con DCR n.37/2015;

VISTI gli artt. 17 e 18 dello Statuto della Provincia di Siena;

VISTO il vigente PTCP della provincia di Siena approvato con DCP n.124 del 14.12.2011

PREMESSO CHE:

- l'art.23 della L.R.73/2018 autorizza la Giunta Regionale, per il triennio 2019-21, a concedere un contributo alle Province e alla Città Metropolitana di Firenze per la redazione del piano territoriale di coordinamento provinciale e della città metropolitana;
- l'erogazione di tali contributi è subordinata alla sottoscrizione di accordi fra la Regione e gli enti destinatari ed è effettuata con le modalità definite nel medesimo accordo;
- per la Provincia di Siena per il triennio 2019-21 è concesso un contributo di €. 60.000,00;

TENUTO CONTO che:

- la L.R. n. 65/2014, (Norme per il governo del territorio) all'art.10 definisce il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) quale atto di governo del territorio determinandone i contenuti all'art.90;
- la stessa L.R. n. 65/2014 definisce al titolo II le norme procedurali per la formazione degli atti di governo del territorio, che prevedono le fasi di avvio del procedimento, di adozione e di approvazione;
- il PIT-PPR con valenza di Piano Paesaggistico Regionale approvato con D.C.R. n.37/2015 prevede, tra l'altro, l'adeguamento e la conformazione degli strumenti della pianificazione territoriale alla disciplina paesaggistica regionale;

- il PTCP secondo l'art.145 del D. Lgs n.42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio concorre alla tutela e alla salvaguardia dei valori paesaggistici;
- le LR 41/2012 e la LR 15/2016 attribuiscono specifici contenuti ai PTC;

CONSIDERATO che:

- la Regione Toscana ha inteso sviluppare le politiche di aggiornamento e adeguamento al PIT/PPR degli strumenti di coordinamento territoriale prevedendo un contributo da erogare a favore delle Province per la redazione di varianti o nuovo PTCP;
- si ritiene necessario provvedere ad aggiornare il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTC) approvato con D.C.P. n. 124 del 14.12.2011 pubblicato sul B.U.R.T. del 14.03.2012 ai sensi della L.R. n. 65/2014, delle ulteriori normative tecniche sopravvenute e delle odierne competenze dell'Amministrazione provinciale, con contestuale adeguamento al PIT/PPR approvato con D.C.R. 37/2015;
- l'acquisizione del contributo economico regionale di cui all'art. 23 della L.R.73/2018 è subordinata alla sottoscrizione di apposito Accordo con la Regione;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 01.04.2019 n. 424 con la quale è stato approvato lo schema di Accordo in questione, sottoscritto da tutte le Province Toscane e quindi anche dal Presidente della Provincia di Siena in data 28.03.2019 poi ratificato con DDP n.84 del 27.06.2019;

RICHIAMATE le Linee programmatiche del mandato 2018 – 2022 nelle quali si precisa che *"Il nuovo governo perseguirà nella richiesta già fatta alla Regione, in accordo con i Comuni, di una rivisitazione della funzione di pianificazione territoriale della Provincia, con un Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, nell'ottica di sburocratizzare le pratiche e togliere livelli intermedi che sono privi di rilevanza decisionale"*.

RICORDATO che, l'Accordo sottoscritto dal Presidente è stato ratificato con DDP n.84 del 27.06.2019 atto di indirizzo per l'aggiornamento del PTCP vigente (approvato con D.C.P. n. 124 del 14.12.2011 pubblicato sul B.U.R.T. del 14.03.2012), e di recepimento del contributo economico, riconosciuto dalla Regione Toscana a favore della Provincia di Siena per complessivi euro 60.000,00, suddiviso in tre annualità, da erogare a conclusione nei tempi stabiliti di ciascuna fase;

RITENUTO di avviare il suddetto procedimento di Variante di aggiornamento del PTCP con espletamento della procedura di VAS e adeguamento al PIT-PPR.

CONSIDERATO che a tal fine:

- con DDP n.84 del 27.06.2019 è stato nominato l'Arch. Claudio Torsellini in qualità di RUP;
- con DDP n.90 del 08.07.2019 è stato nominato il Garante dell'Informazione e della Partecipazione;
- con DDP n.124 del 15.10.2019 è stata individuata una struttura organizzativa tecnica interna all'Ente per la formazione della variante di aggiornamento del PTCP e costituita dai seguenti servizi:
 - Assetto del Territorio, Viabilità, Trasporti, Edilizia Scolastica, Pari Opportunità, OO.PP. SUA ed espropri;

RITENUTO inoltre di avvalersi nella predisposizione della suddetta variante di aggiornamento del PTCP, del contributo e della collaborazione di professionisti esterni

ed anche di esperti in materia tecnico-giuridica. Nella fase di informazione e partecipazione potranno essere coinvolte le strutture tecniche degli enti locali e territoriali preposti al governo del territorio e alla tutela del paesaggio;

CONSIDERATO che, a tal fine:

- con Determina Dirigenziale n.1464 del 03.12.2019 è stato affidato l'incarico professionale per l'attività di supporto al RUP per la valutazione degli aspetti tecnico-giuridici relativamente alle procedure operative previste dal PTCP per specifiche competenze;
- con Determina Dirigenziale n.412 del 07.05.2020 è stato affidato l'incarico professionale di progettista per la VAS di cui alla LR 10/2010;
- con Delibera di C.P. n.16 del 07.05.2020 è stato approvato lo schema di convenzione, ai sensi dell'art.20 e 22 della L.R. n. 68/2011, per la delega all'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia del ruolo e funzioni di Autorità Competente per i procedimenti VAS, ai sensi della LRT 10/2010;
- con DDP n.47 del 18.05.2020 sono state dettati gli indirizzi e le finalità da perseguire con la variante al PTCP vigente;
- con Determina Dirigenziale n.683 del 16.06.2020 è stata integrata la struttura organizzativa tecnica interna all'Ente e definiti ruoli e funzioni di collaborazioni tecnico-amministrative e di coordinamento scientifico per l'elaborazione della variante al PTCP;

RICHIAMATO il DDP n.47/2020 con cui il Presidente della Provincia ha dettato gli indirizzi e le finalità da perseguire con la variante al Piano, ovvero:

- procedere con l'aggiornamento del PTCP vigente al nuovo contesto normativo e al PIT/PPR con specifica variante che, tenuto conto del non definito assetto delle competenze pianificatorie riconosciute alla Provincia, consenta di sviluppare la revisione consegnando al termine un versione del Piano aggiornata e moderna, senza disperdere il patrimonio di contenuti e conoscenze acquisite del territorio provinciale, condivisi e recepiti dagli strumenti urbanistici comunali, e contenuti nel quadro conoscitivo e nello statuto, definendo i possibili indirizzi di sviluppo del territorio per le specifiche competenze e funzioni provinciali, oltre che semplificazione delle procedure come al successivo punto;
- avviare il percorso di condivisione dei lavori di aggiornamento e revisione del PTCP con le strutture regionali e le strutture tecniche provinciali, al fine di definire nel dettaglio i più adeguati processi di adeguamento ai sensi degli artt.20 e 21 della Disciplina del PIT/PPR;
- verificare efficacia ed efficienza dei procedimenti connessi alla gestione del PTCP, all'individuazione e applicazione di mirati interventi di coordinamento sistematico delle attività e semplificazione amministrativa, al fine di evitare eventuali duplicazioni dei processi di valutazione;

CONSIDERATO il percorso di condivisione dei lavori di aggiornamento del PTCP avviato nel luglio 2019 ed attuato nel corso del 2020 con le strutture regionali, e con i confronti con le altre strutture tecniche provinciali in merito ai contenuti specifici attribuiti al PTC dalle leggi di settore regionale;

VISTI i verbali degli incontri tecnici convocati dalla Regione Toscana con tutte le Province Toscane in data 23.05.2019 - 09.07.2019 - 28.05.2020 - 15.06.2020 - 18.06.2020 - 25.06.2020, e quelli specifici per la sola Provincia di Siena in data 11.07.2019 e 05.12.2020 depositati in atti, ai quali ha partecipato il RUP e il responsabile del Servizio Trasporti ed Ufficio Territoriale del T.P.L.;

TENUTO CONTO degli esiti delle riunioni richiamate, ed in particolare degli ultimi incontri che (svolti nella circostanza delle difficoltà determinate dalla emergenza COVID-19) hanno consentito di dare avvio ad un primo confronto comune con i vari Enti, da sviluppare nel più ampio percorso per la formazione e l'aggiornamento dei PTC, e fornito occasione di approfondimento di temi comuni a tutte le Province e alla stessa Regione;

CONSIDERATO CHE da tali incontri è emersa in primo luogo la obiettiva complessità nella definizione dell'attuale assetto delle competenze provinciali alla luce del solo parziale allineamento dei contenuti delle norme di carattere nazionale e regionale, di tipo ordinario o di settore volte a disciplinare la materia;

DATO ATTO che l'articolo 17 della L.R. n. 65/2014 prevede la redazione di un atto di Avvio del procedimento da trasmettere agli altri soggetti istituzionalmente interessati, al fine di acquisire eventuali apporti tecnici, atti di assenso e nulla-osta comunque denominati e che per gli strumenti soggetti a VAS ai sensi dell'articolo 5 bis della L.R. n. 10/2010, l'Avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del Documento preliminare di VAS di cui all'art. 23 della medesima L.R. n. 10/2010;

RICORDATO che, ai sensi dell'art.17 della LR n.65/2014, l'atto di Avvio contiene:

- a) la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
- b) il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
- c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
- d) l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;
- e) il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;
- f) l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all'articolo 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e);

DATO ATTO dei contenuti della Relazione del RUP in allegato al presente (Allegato A) atto come parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO della Relazione per l'Avvio del procedimento della variante di aggiornamento al Piano Territoriale di Coordinamento, redatta ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014 e s.m.i., allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale (allegato B), contenente i seguenti documenti ed allegati:

- Allegato B1 - RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE - Quadro Conoscitivo Preliminare;
- Allegato B2 - AGENDA DI LAVORO;
- Allegato B3 - COMPENDIO PTCP2010;

RILEVATO che il presente atto di avvio, per quanto desumibile anche dalla allegata Relazione di avvio e dai documenti alla medesima acclusi, risulta contenere gli elementi di cui all'art. 17 L.R. 65/2014

DATO ATTO del Documento Preliminare per la procedura di V.A.S., redatto ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 10/2010 e s.m.i., allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale (allegato C) contenente i seguenti documenti ed allegati:

- Allegato C1 – Appendice al Documento Preliminare;

DATO ATTO del Programma delle attività di informazione e partecipazione sulla variante di aggiornamento al Piano Territoriale di Coordinamento di cui agli artt. 37 e 38 della L.R. n. 65/2014, indicato nella Relazione di Avvio al *Capitolo 7 – Percorso della Variante – 7.4 Indirizzi per il Programma di informazione e Partecipazione*;

RITENUTO di individuare, ai sensi dell'art. 17 c.3, lett. d) della L.R. n. 65/2014, quali Enti ed Organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del Piano:

- Segretariato regionale MIBACT
- Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Arezzo, Grosseto, Siena;
- Regione Toscana:
 - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
 - Settore Sismica
 - Direzione Ambiente ed Energia
 - Direzione Urbanistica e politiche abitative
 - Direzione politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale
 - Direzione organizzazione e sistemi informativi
 - Direzione Agricoltura e sviluppo rurale
- ARPAT

RITENUTO di individuare, sensi dell'art. 17, comma 3, lett. c) della L.R. 65/2014 quali Enti ed Organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico per i settori e profili di rispettiva competenza:

Segretariato regionale MIBACT

Ministero per i Beni e le attività Culturali

- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Arezzo, Grosseto, Siena

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e dell'Appennino Centrale

Corpo Forestale dello Stato- Comando Provinciale di Siena

Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Comando Vigili del Fuoco di Siena

Regione Toscana

- Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
 - Settore Sismica
 - Direzione Ambiente ed Energia
 - Direzione Urbanistica e politiche abitative
 - Direzione politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale
 - Direzione organizzazione e sistemi informativi
 - Direzione Agricoltura e sviluppo rurale
- Regione Umbria
- Direzione regionale Governo del Territorio, Ambiente, Protezione civile. Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica

Regione Lazio

- Direzione regionale "Territorio e Urbanistica" - Area "Urbanistica e beni paesaggistici del comune di Roma e progetti speciali"

Università degli Studi di Siena: Dipartimento Scienze storiche e dei beni culturali

Università degli Studi di Firenze: Facoltà di Architettura

Province contermini

Pisa, Firenze, Grosseto, Arezzo, Perugia, Terni, Viterbo

Unione dei Comuni

Amiata Val d'Orcia, Val di Chiana Senese, Val di Merse

Comuni

Abbadia San Salvatore, Asciano; Buonconvento, Casole d'Elsa, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Castiglione d'Orcia, Cetona, Chianciano Terme, Chiusino, Chiusi, Colle Val d'Elsa, Gaiole in Chianti, Montalcino, Montepulciano, Monteriggioni, Monteroni d'Arbia, Monticiano, Murlo, Piancastagnaio, Pienza, Poggibonsi, Radda in Chianti, Radicofani, Radicondoli, Rapolano Terme, San Casciano dei Bagni, San Gimignano, San Quirico d'Orcia, Sarteano, Siena, Sinalunga, Sovicille, Torrita di Siena, Trequanda

Autorità idrica Toscana

- Gestori: Acquedotto del Fiora, Nuove Acque s.p.a.

Consorzio di bonifica

- 6 Toscana Sud

- 2 Alto Valdarno

- 3 Medio Valdarno

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (A.R.P.A.T);

ATO Rifiuti Toscana sud

RFI (rete ferroviaria italiana) spa

Autostrade spa

Terna S.p.a.

ANAS s.p.a.

Snam Rete Gas spa

Enti Gestori delle reti infrastrutturali di energia (Enel distribuzione) gas (Toscana energia);

Gestori della telefonia mobile e fissa (Telecom, Tim, Wind, Vodafone, H3G);

Azienda USL Toscana sud-est

ULTERIORI SOGGETTI RAPPRESENTANTI DI SETTORE:

Associazioni di Categorie economiche:

- Confcommercio
- Confesercenti
- Associazione Industriali
- Confederazione Italiana Agricoltori
- Confagricoltura
- CNA
- Associazioni ambientali
- Italia Nostra
- WWF

Lega Ambiente

- Associazioni sindacali

Ordini Professionali:

- Ordine degli Architetti della Provincia di Siena
- Ordine degli Ingegneri della Provincia di Siena
- Ordine dei Geologi della Toscana
- Ordini Nazionali dei Biologi

- Ordine dei dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Siena
- Collegio dei Geometri della Provincia di Siena
- Collegio dei Periti Industriali della Provincia di Siena
- Collegio dei Periti Agrari della Provincia di Siena

RITENUTO di individuare, ai sensi degli artt. 12, 13, 15, della L.R. 10/2010 e s.m.i., le seguenti autorità coinvolte nel procedimento di VAS:

- I. *Proponente*: è il soggetto che elabora la variante al PTCP soggetta alle disposizioni della LR 10/2010. Nel presente procedimento è rappresentata dal Settore Servizi Tecnici attraverso il Servizio Pianificazione Territoriale, SIT;
- II. *Autorità Competente*: è la pubblica amministrazione o l'organismo pubblico, individuati ai sensi dell'articolo 12, che collabora con l'autorità procedente o con il proponente la variante al PTCP nell'espletamento delle fasi relative alla VAS. Nel presente procedimento è stata individuata l'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia nel ruolo e funzione di Autorità Competente, approvando con Delibera di C.P. n.16 del 07.05.2020 lo schema della convenzione, ai sensi dell'art. 20 e 22 della L.R. n. 68/2011. Inoltre è individuata la Regione, ai sensi dell'art. 87, c.3, lett. b), in relazione alla VI *"limitatamente alle parti che interessano o possono produrre effetti su p(SIC) e siti della Rete Natura 2000 non compresi nel territorio di competenza dei parchi regionali e nazionali"*;
- III. *Autorità Procedente*: è il Consiglio Provinciale, in quanto organo competente all'adozione ed approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio e pertanto all'adozione ed approvazione della variante al PTCP.

RITENUTO di individuare i seguenti soggetti competenti in materia ambientale (S.C.A.), cui trasmettere il documento preliminare di VAS ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 L.R. 10/2010:

Segretariato regionale MIBACT

Ministero per i Beni e le attività Culturali:

- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Arezzo, Grosseto, Siena

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e dell'Appennino Centrale

Corpo Forestale dello Stato- Comando Provinciale di Siena

Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Comando Vigili del Fuoco di Siena

Regione Umbria:

- Direzione Regionale Governo del Territorio, Ambiente, Protezione Civile. Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica

Regione Lazio:

- Direzione Regionale "Territorio e Urbanistica" - Area "Urbanistica e beni paesaggistici del comune di Roma e progetti speciali"

Regione Toscana:

- Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
- Direzione Ambiente ed Energia
- Direzione Urbanistica e politiche abitative
- Direzione politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale
- Direzione organizzazione e sistemi informativi
- Direzione Agricoltura e sviluppo rurale

Province contermini:

Pisa, Firenze, Grosseto, Arezzo, Perugia, Terni, Viterbo

Unione dei Comuni:

Amiata Val d'Orcia, Val di Chiana Senese, Val di Merse

Comuni:

Abbadia San Salvatore, Asciano; Buonconvento, Casole d'Elsa, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Castiglione d'Orcia, Cetona, Chianciano Terme, Chiusino, Chiusi, Colle Val d'Elsa, Gaiole in Chianti, Montalcino, Montepulciano, Monteriggioni, Monteroni d'Arbia, Monticiano, Murlo, Piancastagnaio, Pienza, Poggibonsi, Radda in Chianti, Radicofani, Radicondoli, Rapolano Terme, San Casciano dei Bagni, San Gimignano, San Quirico d'Orcia, Sarteano, Siena, Sinalunga, Sovicille, Torrita di Siena, Trequanda;

Ufficio del Genio Civile di Siena e Grosseto

Autorità idrica Toscana

- Gestori: Acquedotto del Fiora, Nuove Acque s.p.a.

Consorzio di bonifica

- 6 Toscana Sud

- 2 Alto Valdarno

- 3 Medio Valdarno

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (A.R.P.A.T)

ATO Rifiuti Toscana sud

RFI (rete ferroviaria italiana) spa

Autostrade spa

ANAS

Terna Spa

Snam Rete Gas spa

Enti Gestori delle reti infrastrutturali di energia (Enel distribuzione) gas (Toscana energia);

Gestori della telefonia mobile e fissa (Telecom, Tim, Wind, Vodafone, H3G);

Azienda USL Toscana sud-est

CONSIDERATO necessario inviare la documentazione inerente la procedura per la fase preliminare di VAS all'Autorità competente identificata nell'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia nonché agli altri soggetti competenti in materia ambientale ai sensi e per gli effetti degli artt. 23 e ss. L.R. 10/2010.

RITENUTO di fissare in 90 (novanta) giorni dal ricevimento del presente atto, trasmesso ad opera della Provincia di Siena agli Enti e organismi sopra individuati ai sensi dell'art. 17, comma 3, nonché ai sensi della L.R. 10/2010, il termine entro cui devono pervenire all'Amministrazione Provinciale gli apporti tecnici e conoscitivi idonei ad integrare i documenti di Avvio del procedimento della Variante di aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Siena, così come gli apporti di cui all'art. 23 della L.R. n.10/2010 e s.m.i. per la V.A.S.;

TENUTO CONTO che:

- la riforma istituzionale che ha interessato l'ente Provincia è stata avviata dalla L. 56/2014 e dalla LR 22/2015, leggi alle quali si è sovrapposta l'approvazione della L.R. 65/2014 "*Norme per il governo del territorio*", determinando un complessivo quadro normativo, per le competenze pianificatorie riconosciute alla Provincia, caratterizzato da criticità e incertezza interpretative;
- l'accordo proposto dalla Regione Toscana, di cui al DDP n.84/2019, è finalizzato all'... *aggiornamento ai sensi della l.r. 65/2014 e del PIT-PPR dei piani territoriali di coordinamento provinciali* (art. 2 – Oggetto – Accordo Sottoscritto);

- della necessità di aggiornare con specifica variante il PTCP vigente al nuovo contesto normativo e al PIT/PPR, senza disperdere il patrimonio di contenuti e conoscenze del territorio della Provincia di Siena, condivisi e recepiti dagli strumenti urbanistici comunali, verificando efficacia ed efficienza dei procedimenti connessi alla gestione del PTCP, all'individuazione e applicazione di mirati interventi di coordinamento sistematico delle attività e semplificazione amministrativa, al fine di evitare eventuali duplicazioni dei processi valutativi;
- con la variante di aggiornamento, il vigente PTCP, verrà consegnato in veste moderna alla collettività della provincia di Siena, conserverà ruolo di riferimento, quale strumento di pianificazione territoriale, per la tutela paesaggistica e ambientale del territorio, come previsto dall'art.58 della LR 65/2014 e dell'art.145 del D.Lgs n.42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio e per le valutazioni dei sistemi infrastrutturali della comunità provinciale;

CONSIDERATO l'avvio del percorso di condivisione dei lavori di aggiornamento e revisione del PTCP con le strutture regionali, i confronti con le strutture tecniche provinciali, e la possibilità di definire nel dettaglio i più adeguati processi di adeguamento ai sensi degli artt.20 e 21 della Disciplina del PIT/PPR;

VISTO l'art.41 e successivi della LR 65/2014 e smi e l'art.57 della LR 35/2015 e smi;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014 il Responsabile del procedimento di Variante al PTCP è l'Arch. Claudio Torsellini;

VISTO il parere favorevole, allegato al solo originale, del Dirigente del Settore interessato in merito alla regolarità tecnica, ai sensi dell' art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000;

CON n. 6 voti favorevoli e n. 3 voti contrari (DORE, FORZONI E LORE') espressi con voto palese reso tramite sistema elettronico dai n. 9 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Richiamate a tutti gli effetti le premesse e la narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di approvare la Relazione di Avvio del Procedimento (Allegato "B", completo degli allegati di cui all'elenco in premessa consultabili per motivi di dimensione sul link: <ftp://ftp.provincia.siena.it> e la Relazione del Responsabile del Procedimento (Allegato A), allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo con ciò dando avvio, ai sensi dell'art.17 della LR n.65/2014 e art.21 della Disciplina del PIT-PPR, al procedimento per la formazione della Variante di aggiornamento del vigente Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Siena;
2. di approvare il Documento Preliminare per la procedura di V.A.S., redatto ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 10/2010 e s.m.i., allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale (allegato C) completo dell'*Allegato C1 – Appendice al Documento Preliminare*, con ciò dando avvio al procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'art. 23 della LR n.10/2010, della Variante

di aggiornamento del vigente Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Siena;

3. di trasmettere il documento preliminare di V.A.S. e relativi allegati, redatto ai sensi dell'art. 23 della L.R. n.10/2010, all'Autorità Competente, identificata nell'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia, in esecuzione alla convenzione approvata con DCP n.16 del 07.05.2020, oltreché inviare tale documentazione ai soggetti competenti in materia di V.A.S., ai sensi e per gli effetti del richiamato art. 23 L.R. 10/2010;
4. di individuare l'Autorità competente, procedente e proponente ai fini della VAS come indicato in premessa alla presente delibera;
5. di individuare i soggetti così come in elenco in premessa, ai sensi dell'art. 17 c.3, lett. c della L.R. n.65/2014, quali Enti ed Organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico;
6. di individuare i soggetti così come in elenco in premessa, ai sensi dell'art. 17 c.3, lett. d della L.R. n.65/2014, quali Enti ed Organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del Piano;
7. di indicare in 90 (novanta) giorni dal ricevimento del presente atto, trasmesso ad opera della Provincia di Siena agli Enti e organismi sopra individuati ai sensi dell'art.17, comma 3, nonché ai sensi della L.R. 10/2010, il termine entro cui devono pervenire all'Amministrazione Provinciale gli apporti tecnici e conoscitivi idonei ad integrare i documenti di Avvio del procedimento della formazione della variante di aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Siena (PTCP2010), così come le consultazioni di cui all'art. 23 della L.R. n.10/2010 e s.m.i. per la V.A.S.;
8. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 18 L.R. 65/2014 il Responsabile del procedimento (nominato con DDP n.84 del 27.06.2019) è l'Arch. Claudio Torsellini;
9. di prendere atto che il Garante dell'informazione e della partecipazione della Provincia di Siena è stato individuato con provvedimento DDP n.90 del 08.07.2019 nella persona dott.ssa Roberta Di Pasquale;
10. di prendere atto che con DDP n.124 del 15.10.2019 è stata individuata la struttura organizzativa tecnica interna all'Ente per la formazione della variante di aggiornamento del PTCP e costituita dai seguenti servizi:
 - Assetto del Territorio, Viabilità, Trasporti, Edilizia Scolastica, Pari Opportunità, OO.PP. SUA ed espropri;Con successiva Determina Dirigenziale n.683 del 16.06.2020 è stata integrata la struttura organizzativa tecnica interna all'Ente e definiti ruoli e funzioni di collaborazioni tecnico-amministrative e di coordinamento scientifico per l'elaborazione della variante al PTCP;
11. di dare atto che il presente atto sarà pubblicato all'albo pretorio online, sul sito della Provincia di Siena e sul BURT.

Dopo di che, con successiva e distinta votazione, con n. 6 voti favorevoli e n. 3 voti contrari (DORE, FORZONI E LORE') espressi con voto palese reso tramite sistema elettronico dai n. 9 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione, stante l'

urgenza, è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art. 134, comma IV, D.Lgs. 267/2000 "Testo unico sull' ordinamento degli enti locali".

La proposta di deliberazione in oggetto è stata presentata dal Presidente FRANCESCHELLI. L' illustrazione tecnica è stata curata dall' Arch. Claudio Torsellini.

Il processo verbale della seduta è costituito dalla registrazione digitale delle dichiarazioni integrali, contenuta in apposito supporto in atti presso la Segreteria Generale.

f.to Segretario Generale
VALERINO DIODORINA

f.to Presidente della Provincia
FRANCESCHELLI SILVIO

C.M.\T.c.\b.r.
(Delibere di Consiglio\033-2020)

IRIDE ID\1136391

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i., del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente e pubblicato sul sito della Provincia di Siena (www.provincia.siena.it)